

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2020 - 2022**

**COMUNE DI MONTORIO NEI FRENTANI**



## INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	11
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	12
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	13
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	14
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	15
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	16
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	17
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	18
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	19
4.1) Le spese correnti	Pag.	20
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	21
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	22
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	23
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento	Pag.	24
4.2.3) Contributi agli investimenti	Pag.	25
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	26
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	27
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	28
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	30
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	31
9) Societa` Partecipate	Pag.	32
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	33
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	34
- Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	36
- Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	37
- Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	39
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	40
12) Conclusioni	Pag.	41

## **1) PREMESSA**

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;

esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## 2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

### **Gli Strumenti della programmazione.**

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
  - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
  - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
  - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
  - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei

criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 chiude con il pareggio, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

Le politiche tributarie dovranno essere improntate, nel quinquennio al sostanziale mantenimento della pressione tributaria accompagnata da operazioni di revisione del carico fiscale che consentano effetti redistributivi a favore delle fasce più deboli.

In campo tariffario verrà mantenuto, forse con una piccola revisione per alcune tipologie il tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi e, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica n.15912013 di disciplina del nuovo indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), verrà rivista la disciplina regolamentare per favorire le famiglie con più figli e con soggetti con disabilità, già in parte applicate nel corso dell'Esercizio Finanziario 2018 e le imprese di nuova costituzione. Sulle entrate si conferma l'impegno alla lotta all'evasione e il recupero delle somme non pagate. La linea guida è l'equità. Sulla spesa corrente, la macchina comunale, nonostante i grandissimi tagli, continua a fornire servizi e a operare in qualità.

IMU – L'Ente ha iscritto nel bilancio di previsione per il triennio 2020-2021-2022 l'entrata tributaria dell'IMU per un gettito corrispondente alla riconferma delle aliquote relative all'Esercizio 2019, anche sulla base della stima del Ministero. Si precisa che a seguito delle principali novità introdotte dai commi da 738 a 783 della Legge di Bilancio (c.d. Legge Finanziaria 2020), n. 160 del 27/12/2019, pubblicata in Gazzetta Ufficiale al n. 304 del 30/12/2019, in materia di I.U.C. ed in particolare per quanto attiene all'unificazione, a decorrere dal 2020, dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e della (TASI), tutte novità che permettono agli Enti Locali, in deroga all'articolo 1, comma 169 delle L. 296/2006, all'art. 53, comma 16, della L. 23/12/2000, n. 388 e all'articolo 172, comma 1, lettera c) del TUEL 18/085/2000, n. 267, di approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del Bilancio di Previsione (alla data attuale 31 marzo 2020) e comunque non oltre il 30/06/2020, con efficacia dal 1° gennaio dell'anno 2020. Le disposizioni sopra richiamate, stante la portata della Legge, sono attuate per una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali, e che le stesse non comportano nessun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota, compresa l'eventuale maggiorazione Tasi (0,8 per mille), per i soli comuni che l'hanno applicata, stabilendo, sin da ora, che le tariffe IMU / TASI, di cui alla nuova ed unificata imposta rimarranno comunque invariate nelle aliquote già applicate nel precedente esercizio (2019) e comunque si procederà entro il 30/06/2020 all'adozione di un apposito atto di regolamentazione dell'imposta e delle aliquote;

La TOSAP - Per il triennio 2020-2021-2022. L'Ente ha stabilito di confermare l'applicazione di tale imposta che è stata resa facoltativa, in alternativa ad un apposito canone di occupazione di suolo pubblico, D.Lgs. 446/97 e di riconfermare le tariffe della tassa già applicate nell'esercizio finanziario 2019;

PUBBLICITÀ E AFFISSIONI – Il servizio è gestito direttamente dall'Ente in considerazione delle esigue affissioni che vengono richieste dall'utenza nel corso dell'Esercizio

finanziario, si precisa che le tariffe sono riconfermate, per il triennio 2020-2021-2022, come quelle già applicate nell'esercizio finanziario 2019; Le entrate derivanti dal servizio idrico integrato hanno mantenuto inalterate le tariffe per l'esercizio 2019 (triennio 2020-2022).

Gli investimenti previsti dal comune risentono della scarsità di risorse disponibili. Si rende insostenibile l'accesso al credito per la realizzazione di opere pubbliche poiché, pur sussistendo margini di legge per l'assunzione di mutui, la spesa corrente può garantire la sostenibilità di minimi nuovi costi per il rimborso di prestiti. Nel bilancio di previsione non si indicano entrate per oneri di urbanizzazione. Sulla scorta di quanto è dato sapere alla data di stesura del presente documento, risulta che la legge di bilancio 2020 apre la disponibilità a contributi straordinari anche per l'anno 2020 e seguenti sino al 2024 per interventi di messa in sicurezza di edifici, del territorio, dell'efficientamento energetico ecc. Inoltre sono previsti specifici contributi a favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in base alla stessa legge di bilancio ed alla nuova legge recentemente approvata dedicata espressamente ai piccoli comuni.

Ovviamente tali previsioni potranno trovare attuazione solamente nel caso in cui le richieste che saranno inoltrate dal comune troveranno accoglimento. Purtroppo, se i criteri per l'assegnazione dei contributi di cui trattasi non saranno profondamente modificati, per questo comune non ci sarà alcuna possibilità di risultare beneficiario di finanziamenti. Per quanto riguarda i contributi ulteriori previsti per i piccoli comuni, al momento non vi è nessuna conoscenza di disposizioni attuative della norma di legge che li prevede e pertanto non ci sono elementi per valutare la reale possibilità di beneficiare degli stessi.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà bisognerà ricorrere ai bandi Regionali, ma soprattutto a quelli della Comunità Europea e nel caso di compartecipazione procedere all'accensione di mutui nel limite massimo previsto dalle norme e dalla capacità dell'Ente.

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente potrà ricorrere all'accensione di mutui entro un limite medio basso, in considerazione dell'entità totale delle spese a tale titolo.

#### **Gli equilibri di bilancio.**

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

## 2.1) Quadro generale riassuntivo

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	594.425,94								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	213.730,83	190.187,09	190.204,91	190.222,73	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	520.594,05	496.413,09	495.661,88	496.510,67
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	190.361,00	147.766,00	146.980,78	147.795,56					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	170.802,77	161.960,00	161.976,19	161.992,38					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	6.688.046,02	4.890.100,50	3.645.955,86	3.688.890,18	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.711.293,60	4.950.100,50	3.645.955,86	3.688.890,18
							0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>7.262.940,62</b>	<b>5.390.013,59</b>	<b>4.145.117,74</b>	<b>4.188.900,85</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>7.231.887,65</b>	<b>5.446.513,59</b>	<b>4.141.617,74</b>	<b>4.185.400,85</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
							0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	440.961,20	423.600,00	423.615,86	423.631,72	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	431.874,90	423.600,00	423.615,86	423.631,72
<b>Totale titoli</b>	<b>7.763.901,82</b>	<b>5.873.613,59</b>	<b>4.568.733,60</b>	<b>4.612.532,57</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>7.667.262,55</b>	<b>5.873.613,59</b>	<b>4.568.733,60</b>	<b>4.612.532,57</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>8.358.327,76</b>	<b>5.873.613,59</b>	<b>4.568.733,60</b>	<b>4.612.532,57</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>7.667.262,55</b>	<b>5.873.613,59</b>	<b>4.568.733,60</b>	<b>4.612.532,57</b>
Fondo di cassa finale presunto	691.065,21								

\* Indicare gli anni di riferimento



## 2.2) Equilibri di bilancio

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		594.425,94		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	499.913,09 0,00	499.161,88 0,00	500.010,67 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	496.413,09 0,00 26.501,11	495.661,88 0,00 26.503,79	496.510,67 0,00 26.506,47
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	3.500,00 0,00 0,00	3.500,00 0,00 0,00	3.500,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.950.100,50	3.645.955,86	3.688.890,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.950.100,50 0,00	3.645.955,86 0,00	3.688.890,18 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

### **3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

#### **Trend storico delle entrate**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00			0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.270,62	16.784,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	169.664,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	139.260,37	112.564,50	201.545,54	190.187,09	190.204,91	190.222,73	-5,635 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	143.074,77	157.118,47	147.766,00	147.766,00	146.980,78	147.795,56	0,000 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	134.656,89	150.273,92	162.310,00	161.960,00	161.976,19	161.992,38	-0,215 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	261.736,64	52.815,11	3.704.555,86	4.890.100,50	3.645.955,86	3.688.890,18	32,002 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti			0,00	60.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	58.505,95	73.318,64	218.600,00	423.600,00	423.615,86	423.631,72	93,778 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>754.505,24</b>	<b>732.539,59</b>	<b>4.434.777,40</b>	<b>5.873.613,59</b>	<b>4.568.733,60</b>	<b>4.612.532,57</b>	<b>32,444 %</b>

### 3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

#### Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	139.260,37	112.564,50	200.767,45	189.409,00	189.426,74	189.444,48	-5,657 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	778,09	778,09	778,17	778,25	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>139.260,37</b>	<b>112.564,50</b>	<b>201.545,54</b>	<b>190.187,09</b>	<b>190.204,91</b>	<b>190.222,73</b>	<b>-5,635 %</b>

#### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota unica in misura del 0,4%. Lo stanziamento previsto il bilancio è pari a €. 12.500,00.

Per quanto attiene alla ICU ed in particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 58.500,00, con una sostanziale invarianza o rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

#### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC parzialmente riformata con l'unificazione dei due tributi IMU e TASI (Legge Finanziaria 2020, n. 160 del 27/12/2019, il comune gestisce i seguenti tributi:

- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

La previsione 2020 per questo tributo è pari a €. 5.500,00

### 3.2) Entrate per trasferimenti correnti

#### Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	143.074,77	157.118,47	147.766,00	147.766,00	146.980,78	147.795,56	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>143.074,77</b>	<b>157.118,47</b>	<b>147.766,00</b>	<b>147.766,00</b>	<b>146.980,78</b>	<b>147.795,56</b>	<b>0,000 %</b>

### 3.3) Entrate extratributarie

#### Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	114.633,70	127.737,13	126.760,00	126.410,00	126.422,64	126.435,28	-0,276 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi attivi	1,47	0,08	50,00	50,00	50,00	50,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	20.021,72	22.536,71	35.500,00	35.500,00	35.503,55	35.507,10	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>134.656,89</b>	<b>150.273,92</b>	<b>162.310,00</b>	<b>161.960,00</b>	<b>161.976,19</b>	<b>161.992,38</b>	<b>-0,215 %</b>

#### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fitti e canoni patrimoniali	80.000,00	80.000,00	80.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DE BENI</b>	<b>85.000,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>85.000,00</b>
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità			

#### Proventi dei servizi pubblici



**Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:**

<b>Servizio</b>	<b>Entrate/Proventi Prev. Esercizio 2020</b>	<b>Spese/CostiPrev. Esercizio 2020</b>	<b>% Copertura Servizio</b>
Mensa Scolastica:	3.500,00	6.500,00	53,85%
TOTALE	3.500,00	6.500,00	53,85%

### 3.4) Entrate in conto capitale

#### Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altri trasferimenti in conto capitale	261.736,64	45.615,11	3.704.555,86	4.890.100,50	3.645.955,86	3.688.890,18	32,002 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	7.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>261.736,64</b>	<b>52.815,11</b>	<b>3.704.555,86</b>	<b>4.890.100,50</b>	<b>3.645.955,86</b>	<b>3.688.890,18</b>	<b>32,002 %</b>

### 3.6) Entrate per accensione di prestiti

#### Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	100,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,000 %</b>

Il valore indicato pari a **€. 60.000,00** sarà utilizzato per lavori inerenti la riqualificazione della rete idrica.

### **3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

#### **Le entrate per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	57.270,15	15.930,21	76.600,00	76.600,00	76.607,66	76.615,32	0,000 %
Entrate per conto terzi	1.235,80	57.388,43	142.000,00	347.000,00	347.008,20	347.016,40	144,366 %
<b>TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>58.505,95</b>	<b>73.318,64</b>	<b>218.600,00</b>	<b>423.600,00</b>	<b>423.615,86</b>	<b>423.631,72</b>	<b>93,778 %</b>

### **3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

### **Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	17.270,62	16.784,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	0,00	169.664,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE</b>	<b>17.270,62</b>	<b>186.448,95</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

**4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO**

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

**Trend storico delle spese**

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	357.974,10	323.506,86	492.521,54	496.413,09	495.661,88	496.510,67	0,790 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.567,00	169.664,79	3.872.255,86	4.950.100,50	3.645.955,86	3.688.890,18	27,835 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	18.434,13	9.576,79	9.600,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	-63,541 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	58.505,95	73.318,64	218.600,00	423.600,00	423.615,86	423.631,72	93,778 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>452.481,18</b>	<b>576.067,08</b>	<b>4.592.977,40</b>	<b>5.873.613,59</b>	<b>4.568.733,60</b>	<b>4.612.532,57</b>	<b>27,882 %</b>

#### 4.1) Spese correnti

##### Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	44.525,81	50.249,54	60.606,00	81.392,00	81.392,63	81.393,27	34,296 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.581,83	5.223,79	5.400,00	6.200,00	6.200,01	6.200,02	14,814 %
Acquisto di beni e servizi	280.425,92	233.823,24	316.160,00	301.745,59	300.987,36	301.829,12	-4,559 %
Trasferimenti correnti	27.920,93	29.066,68	66.288,00	63.238,00	63.241,35	63.244,70	-4,601 %
Interessi passivi	1.338,61	654,37	2.849,91	3.036,39	3.036,59	3.036,79	6,543 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	181,00	1.421,00	1.500,00	1.500,00	1.500,15	1.500,30	0,000 %
Altre spese correnti	0,00	3.068,24	39.717,63	39.301,11	39.303,79	39.306,47	-1,048 %
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>357.974,10</b>	<b>323.506,86</b>	<b>492.521,54</b>	<b>496.413,09</b>	<b>495.661,88</b>	<b>496.510,67</b>	<b>0,790 %</b>

Per le spese da lavoro dipendente si fornisce la tabella di raccordo per la verifica del limite della spesa:

COMUNE DI MONTORIO NEI FRENTANI (Provincia di Campobasso)										
TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018										
LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DEL SPESA DELL'ANNO 2008 ART. 1 COMMA 562 LEGGE 296/2006										126.917,52
DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE										ANNO 2020
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ATTUALI	Stipendio tabellare personale in servizio	PREVISIONE CESSAZIONI	POSTI AGGIUNTI ALLA DOTAZ.	Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese	Spesa totale FINALE (in SERV - CESS. + ASS.)	
Istruttore amministrativo	C1	95%	22.039,41	1	22.039,41	0	0	0	20.937,44	
									0,00	
									0,00	
									0,00	
									0,00	
									0,00	
									0,00	
<b>Totali</b>	...								20.937,44	
<b>ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE</b> (i dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 296/2006)										
Indennità di comparto a carico del bilancio										659,52
Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno										0,00

Personale in comando in entrata		0,00
Personale in convenzione in entrata	Servizio di ragioneria Convenzionata con il Comune di Bonefro	4.136,13
Assunzioni a tempo determinato		0,00
Incarichi ex art. 110 comma 1		4.787,49
Incarichi ex art. 110 comma 2		0,00
Incarichi ex art. 90		0,00
Segretario Comunale		0,00
Assunzioni con contratti di somministrazione		0,00
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile		0,00
Fondo del trattamento accessorio		3.250,00
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative		9.000,00
Fondo del lavoro straordinario		0,00
Altre spese di personale		0,00
Oneri previdenziali		11.282,88
Irap		3.635,50
Totale Parziale		36.751,52
<b>TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA (A)</b>		<b>57.688,96</b>
<b>RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE</b>		
Voci escluse dal calcolo -	nessuna	0,00
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON SPESA ANNO 2008 (B)</b>		<b>126.917,52</b>
<b>VERIFICATA COERENZA SPESA (A &lt; B)</b>		



#### 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

#### ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2020		100,00%	100,00%	
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	2020	72.000,00	0,00	0,00	C
		2021	72.007,20	0,00	0,00	
		2022	72.014,40	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	RECUPERO ICI/IMU ANNI PRECEDENTI	2020	3.709,00	66,02	66,02	C
		2021	3.709,37	66,03	66,03	
		2022	3.709,74	66,03	66,03	
1.01.01.53.001	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2020	100,00	3,57	3,57	A
		2021	100,01	3,57	3,57	
		2022	100,02	3,57	3,57	
1.01.01.52.001	T.O.S.A.P.	2020	5.500,00	196,35	196,35	A
		2021	5.500,55	196,37	196,37	
		2022	5.501,10	196,39	196,39	
1.01.01.61.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASI/TARI	2020	58.500,00	1.035,45	1.035,45	C
		2021	58.505,85	1.035,55	1.035,55	
		2022	58.511,70	1.035,66	1.035,66	
1.01.01.76.001	TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	2020	37.500,00	4.132,50	4.132,50	C
		2021	37.503,75	4.132,91	4.132,91	
		2022	37.507,50	4.133,33	4.133,33	
3.01.01.01.004	PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2020	35.000,00	0,00	0,00	C
		2021	35.003,50	0,00	0,00	
		2022	35.007,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTO REALI DI FABBRICATI	2020	5.000,00	1.255,00	1.255,00	A
		2021	5.000,50	1.255,13	1.255,13	
		2022	5.001,00	1.255,25	1.255,25	
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE</b>		<b>2020</b>	<b>217.309,00</b>	<b>6.688,89</b>	<b>6.688,89</b>	
		<b>2021</b>	<b>217.330,73</b>	<b>6.689,56</b>	<b>6.689,56</b>	
		<b>2022</b>	<b>217.352,46</b>	<b>6.690,23</b>	<b>6.690,23</b>	

#### 4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

##### Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.200,00	2.000.400,02	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	17.567,00	169.664,79	1.822.255,86	2.950.100,50	1.645.755,86	1.688.490,16	61,892 %
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>17.567,00</b>	<b>169.664,79</b>	<b>3.872.255,86</b>	<b>4.950.100,50</b>	<b>3.645.955,86</b>	<b>3.688.890,18</b>	<b>27,835 %</b>

#### **4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

#### **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Descrizione intervento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
MAN. STRORDINARIA STRADE INTERPODERALI	0,00	50.000,00	0,00
RECUPERO E VALORIZZAZIONE "II PERCORSO delleFONTANE RURALI"	198.800,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE ZONA P.I.P.	0,00	0,00	609.000,00
RIQUALIFIC. e MIGLIORAMENTO SISMICO SEDE COMUNALE	1.900.000,00	0,00	0,00
RECUPERO CENTRO STORICO ARREDO URBANO	0,00	100.000,00	0,00
PUBBLICA ILLUMINAZIONE	236.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E STRADE INTERNE-VIABILITA' URB.	0,00	0,00	270.000,00
RIQUALIFICAZIONE ed EFFICIENZA RETE FOGNARIA COMUNALE	0,00	300.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE IDRICA URBANA	0,00	230.000,00	0,00
REALIZZAZIONE SPOGLIATOIO CAMPO POLIVALENTE	80.000,00	0,00	0,00
RIFACIMENTO TRATTI RETE IDRICA URBANA e RURALE.	60.000,00	0,00	0,00
CIMITERO COM.LE - RISTRUT.NE E MESSA IN SICUREZZA	0,00	568.891,86	0,00
CIMITERO COM.LE - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	396.864,00	0,00
DISSESTO IDROGEOLOGICO in VIA MARCONI	315.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE Piazza in via ROMA	0,00	0,00	150.000,00
VIAB. RURALE. S.I. VARIE PER DANNI ALLUVIONALI 09.09.2016	0,00	0,00	420.000,00
RECUPERO EDIFICIO CASA DELL'EMIGRANTE	0,00	0,00	230.490,16
VIDEOSORVEGLIANZA COM.LE	50.300,50	0,00	0,00
<b>TOTALE INTERVENTI</b>	<b>2.840.100,50</b>	<b>1.645.755,86</b>	<b>1.679.490,16</b>

#### 4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2016-2018, piano triennale delle opere pubbliche 2016-2018 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

#### Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
MAN. STRORDINARIA STRADE INTERPODERALI	0,00	50.000,00	0,00
RECUPERO E VALORIZZAZIONE "II PERCORSO delleFONTANE RURALI"	198.800,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE ZONA P.I.P.	0,00	0,00	609.000,00
RIQUALFIC. e MIGLIORAMENTO SISMICO SEDE COMUNALE	1.900.000,00	0,00	0,00
RECUPERO CENTRO STORICO ARREDO URBANO	0,00	100.000,00	0,00
PUBBLICA ILLUMINAZIONE	236.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E STRADE INTERNE-VIABILITA' URB.	0,00	0,00	270.000,00
RIQUALIFICAZIONE ed EFFICIENZA RETE FOGNARIA COMUNALE	0,00	300.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE IDRICA URBANA	0,00	230.000,00	0,00
REALIZZAZIONE SPOGLIATOIO CAMPO POLIVALENTE	80.000,00	0,00	0,00
RIFACIMENTO TRATTI RETE IDRICA URBANA e RURALE.	60.000,00	0,00	0,00
CIMITERO COM.LE - RISTRUT.NE E MESSA IN SICUREZZA	0,00	568.891,86	0,00
CIMITERO COM.LE - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	396.864,00	0,00
DISSESTO IDROGEOLOGICO in VIA MARCONI	315.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE Piazza in via ROMA	0,00	0,00	150.000,00
VIAB. RURALE. S.I. VARIE PER DANNI ALLUVIONALI 09.09.2016	0,00	0,00	420.000,00
RECUPERO EDIFICIO CASA DELL'EMIGRANTE	0,00	0,00	239.490,16
VIDEOSORVEGLIANZA COM.LE	50.300,50	0,00	0,00
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.840.100,50</b>	<b>1.645.755,86</b>	<b>1.688.490,16</b>

### 4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

### Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
MAN. STRORDINARIA STRADE INTERPODERALI	0,00	50.000,00	0,00
RECUPERO E VALORIZZAZIONE "II PERCORSO delleFONTANE RURALI"	198.800,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE ZONA P.I.P.	0,00	0,00	609.000,00
RIQUALIFIC. e MIGLIORAMENTO SISMICO SEDE COMUNALE	1.900.000,00	0,00	0,00
RECUPERO CENTRO STORICO ARREDO URBANO	0,00	100.000,00	0,00
PUBBLICA ILLUMINAZIONE	236.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E STRADE INTERNE-VIABILITA' URB.	0,00	0,00	270.000,00
RIQUALIFICAZIONE ed EFFICIENZA RETE FOGNARIA COMUNALE	0,00	300.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE IDRICA URBANA	0,00	230.000,00	0,00
REALIZZAZIONE SPOGLIATOIO CAMPO POLIVALENTE	80.000,00	0,00	0,00
RIFACIMENTO TRATTI RETE IDRICA URBANA e RURALE.	60.000,00	0,00	0,00
CIMITERO COM.LE - RISTRUT.NE E MESSA IN SICUREZZA	0,00	568.891,86	0,00
CIMITERO COM.LE - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	396.864,00	0,00
DISSESTO IDROGEOLOGICO in VIA MARCONI	315.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE Piazza in via ROMA	0,00	0,00	150.000,00
VIAB. RURALE. S.I. VARIE PER DANNI ALLUVIONALI 09.09.2016	0,00	0,00	420.000,00
RECUPERO EDIFICIO CASA DELL'EMIGRANTE	0,00	0,00	239.490,16
VIDEOSORVEGLIANZA COM.LE	50.300,50	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>2.840.100,50</b>	<b>1.645.755,86</b>	<b>1.688.490,16</b>

#### 4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui, al 01/01/2020, risulta essere pari a € 0,00 (ZERO)

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 0,00 (zero) sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

#### Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	18.434,13	9.576,79	9.600,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	-63,541 %
<b>TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>18.434,13</b>	<b>9.576,79</b>	<b>9.600,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>-63,541 %</b>

Si riporta una tabella relativa all'evoluzione dell'indebitamento dell'ente:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo Debito (+)	16.745,77	7.534,59	0,00	56436,89	52873,78
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00
Prestiti Rimborsati (-)	9.211,18	7.534,59	3.563,11	3.563,11	3.563,11
<b>Totale di fine anno</b>	<b>7.534,59</b>	<b>0,00</b>	<b>56.436,89</b>	<b>52.873,78</b>	<b>49.310,67</b>

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	874,99	390,78	436,39	436,39	436,39
Entrate Correnti	492.141,46	511.621,54	499.913,09	499.161,88	500.010,67
% su entrate correnti	0,0018	0,00076	0,0087	0,0087	0,0087
<b>Limite Art. 204 TUEL</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>

#### **4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro**

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

##### **Le spese per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	48.327,39	15.445,78	76.600,00	76.600,00	76.607,66	76.615,32	0,000 %
Uscite per conto terzi	10.178,56	57.872,86	142.000,00	347.000,00	347.008,20	347.016,40	144,366 %
<b>TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>58.505,95</b>	<b>73.318,64</b>	<b>218.600,00</b>	<b>423.600,00</b>	<b>423.615,86</b>	<b>423.631,72</b>	<b>93,778 %</b>

## **5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

### **ENTRATE non ricorrenti**

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
3.05.99.99.999	ELEZIONI – RIMBORSO DALLO STATO	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>

### **SPESE non ricorrenti**

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
01.07-1.03.02.99.004	ELEZIOJI – RIMBORSO DALLO STATO	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>



## **6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

**7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.**

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

## 9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

### Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
GAL "Molise verso il 2000" - Sede in Campobasso (CB), alla Via San Giovanni in Golfo, 205/e.		3,00000	Deliberazione del C.C. n. 11 del 27/03/2017 con la quale il comune deliberava il proprio recesso dal GAL "Molise verso il 2000" con sede in Campobasso (CB) alla Via San Giovanni in Golfo n. 205/e e disponeva l'alienazione delle quote detenute.		0,00	0,00	0,00	0,00

**10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”.

**10.1) Risultato di amministrazione presunto**

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019</b>	<b>474.835,77</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019</b>	<b>5.900,79</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	948.626,37
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	646.942,54
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	400,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020</b>	<b>782.820,39</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunta dell'esercizio 2019 <sup>(1)</sup>	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 <sup>(2)</sup></b>	<b>782.820,39</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>	33.667,63
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	0,00
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	4.550,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>38.217,63</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	744.602,76
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>0,00</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2019 (con segno +/-) <sup>(2)</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse accantonate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>							
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>							
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo contenzioso</b>							
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>							
281/0	FCDDE DI PARTE CORRENTE	22.794,81	0,00	0,00	0,00	22.794,81	22.794,81
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>22.794,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.794,81</b>	<b>22.794,81</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>							
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti(4)</b>							
283/0	FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	1.300,00	0,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>1.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.300,00</b>	<b>1.300,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>24.094,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.094,81</b>	<b>24.094,81</b>

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

## **12) CONCLUSIONI**

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”(D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l’ intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull’attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni. Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo. I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell’ente locale.

Montorio nei Frentani, lì 03/02/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
f.to rag. Luciano CALANDRELLA